

F. Schiller, *An die Freude*

(in blu le parti utilizzate nel IV movimento della Nona Sinfonia di Beethoven)

I.

Freude, schöner Götterfunken,
Tochter aus Elysium,
Wir betreten feuertrunken,
Himmlische, dein Heiligtum.

Deine Zauber binden wieder
Was die Mode streng geteilt,
Alle Menschen werden Brüder,
Wo dein sanfter Flügel weilt.

Coro

Seid umschlungen. Millionen!
Diesen Kuss der ganzen Welt!
Brüder, überm Sternenzelt
Muß ein lieber Vater wohnen.

II.

Wem der grosse Wurf gelungen,
Eines Freundes Freund zu sein,
Wer ein holdes Weib errungen
Mische seinen Jubel ein!

Ja – wer auch nur eine Seele
Sein nennt auf dem Erdenrund!
Und wer's nie gekonnt, der stehle
Weinend sich aus diesem Bund.

Coro

Was den großen Ring bewohnt,
Huldige der Sympathie!
Zu den sternern leitet sie,
Wo der Unbekannte thronet.

III.

Freude trinken alle Wesen
An die Brüsten der Natur;
Alle Guten, alle Bösen
Folgen ihrer Rosenspur.

Küsse gab sie uns und Reben,
Einen Freund, geprüft im Tod;
Wollust ward dem Wurm gegeben,
Und der Cherub steht vor Gott.

Coro

I.

Gioia, bella scintilla divina,
figlia dell'Elisio,
ebbri di fuoco noi entriamo,
o celeste, nel tuo santuario.

I tuoi incanti riuniscono
ciò che la moda ha crudelmente diviso.
Tutti gli uomini divengono fratelli
là dove indugia la tua morbida ala.

Coro

Abbracciatevi, o milioni!
Questo bacio al mondo intero!
Fratelli, sopra il padiglione stellato
deve abitare un caro padre.

II.

Chi ha riuscito il grosso colpo
d'essere amico d'un amico,
chi si è conquistato una cara donna,
unisca il suo giubilo!

Sì, chi anche solo un'anima
può chiamare sua sulla faccia della terra!
E chi non c'è mai riuscito, quello si sottragga
piangendo a questa lega.

Coro

Ciò che abita il grande cerchio
renda omaggio alla simpatia!
Alle stelle essa guida,
dove siede in trono l'Ignoto.

III.

Gioia libano tutti gli esseri
al seno della Natura;
tutti i buoni, tutti i cattivi
seguono la sua traccia di rose.

Baci essa diede a noi e pampini,
e un amico provato nella morte;
la voluttà fu data al verme,
e il Cherubino sta in cospetto di Dio.

Coro

Stürzet nieder, Millionen?
Ahnest du den Schöpfer, Welt?
Such ihm überm Sternenzelt!
Über Sternen muß er wohnen.

IV.
Freude heißt die starke Feder
In der ewigen Natur.
Freude, Freude treibt die Räder
In der großen Weltenuhr.

Blumen lockt sie aus den Keimen,
Sonnen aus dem Firmament,
Sphären rollt sie in den Räumen,
Die des Sehers Rohr nicht kennt.

Coro
Froh, wie seine Sonne fliegen
Durch des Himmels prächt'gen Plan,
Wandelt, Brüder, eure Bahn,
Freudig, wie ein Held zum Siegen.

V.
Aus der Wahrheit Feuerspiegel
Lächelt sie den Forscher an.
Zu der Tugend steilem Hügel
Leitet sie des Dulders Bahn.

Auf des Glaubens Sonnenberge
Sieht man ihre Fahne wehn,
Durch den Riß gesprengter Särge
Sie im Chor der Engel stehn.

Coro
Duldet mutig, Millionen!
Duldet für die beßre Welt!
Droben überm Sternenzelt
Wird ein großer Gott belohnen.

VI.
Göttern kann man nicht vergelten;
Schön ist's, ihnen gleich zu sein.
Gram und Armut soll sich melden,
Mit den Frohen sich erfreu'n.

Groll und Rache sei vergeßen,
Unserm Todfeind sei verziehen;
Keine Träne soll ihn preßen,
Keine Reue nage ihn.

Coro
Unser Schuldbuch sei vernichtet!

Vi prosternate, milioni?
Presenti tu il creatore, o mondo?
Cercalo sopra il padiglione stellato!
Sopra le stelle dev'egli abitare.

IV.
Gioia si chiama la forte penna
nell'eterna natura.
Gioia, gioia muove le ruote
nel grande orologio del mondo.

I fiori essa fa sbocciare dalle gemme,
i soli dal firmamento,
volge le sfere negli spazi vietati
al cannocchiale dell'osservatore.

Coro
Allegri, come volano i suoi soli
attraverso lo splendido piano del cielo.
Seguite, fratelli, la vostra strada,
gioiosi come un eroe alla vittoria.

V.
Dalla lente della verità
essa sorride al ricercatore.
All'erto colle della virtù
essa guida la strada del paziente.

Sui monti soleggiati della fede
si vedono sventolare le sue bandiere.
Attraverso le fessure di casse spezzate
la si vede stare nel coro degli angeli.

Coro
Soffrite coraggiosamente, o milioni!
Soffrite per il mondo migliore!
Lassù sopra il padiglione stellato
un grande Dio sarà la ricompensa.

VI.
Gli dei non si possono remunerare;
bello è essere pari a loro.
Dolore e miseria debbono sciogliersi,
gioire con gli allegri.

Dimenticati siano astio e vendetta,
al nostro nemico mortale si perdonbi;
nessuna lacrima lo opprime,
nessun pentimento lo roda.

Coro
Sia annientato il libro dei nostri debiti!

Ausgesöhnt die ganze Welt!
Brüder – über Sternenzelt
Richtet Gott, wie wir gerichtet.

VII.

Freude sprudelt in Pokalen;
In der Traube goldnem Blut
Trinken Sanftmut Kannibalen,
Die Verzweiflung Heldenmut...

Brüder, fliegt von euren Sitzen,
Wenn der volle Römer kreist,
Laßt den Schaum zum Himmel spritzen;
Dieses Glas dem guten Geist!

Coro

Den der Sterne Wirbel loben,
Den des Seraph Hymne preist,
Dieses Glas dem guten Geist
Überm Sternenzelt dort oben!

VIII.

Festen Mut in schweren Leiden,
Hülfe, wo die Unschuld weint,
Ewigkeit geschwornen Eiden,
Wahrheit gegen Freund und Feind,

Männerstolz vor Königsthronen –
Brüder, gält es Gut und Blut –
Dem Verdienste seine Kronen,
Untergang der Lügenbrut!

Coro

Schließt den heil'gen Zirkel dichter,
Schwört bei diesem goldnen Wein,
Dem Gelübde treu zu sein,
Schwört es bei dem Sternenrichter!

Assolto l'intero mondo!
Fratelli, sopra il padiglione stellato
Iddio giudica come noi abbiamo giudicato.

VII.

La gioia zampilla nei boccali;
nel dorato sangue della vite
bevono coraggio i cannibali,
la disperazione riceve coraggio eroico.

Fratelli, volate via dai vostri seggi,
quando circola il calice pieno,
fate spruzzare al cielo la schiuma:
questo bicchiere allo spirito benigno!

Coro

Quello che lodano i cerchi delle costellazioni,
quello che cantano gli inni del Serafino,
questo bicchiere allo spirito benigno,
sopra il padiglione stellato, lassù!

VIII.

Fermo coraggio nelle dure sofferenze,
aiuto, là dove piange l'innocenza,
patti giurati per l'eternità,
verità verso amici e nemici,

virile orgoglio davanti ai troni dei re –
fratelli, val ciò il bene e il sangue –
al merito le sue corone,
sterminio alla covata delle menzogne!

Coro

Chiudete più stretto il sacro cerchio,
giurate per quest'aureo vino
d'esser fedeli al voto,
giuratelo per il rettore delle stelle!